

CRONACA

Bollettino di oggi 4 giugno: 2.557 nuovi contagi, 73 vittime

Di Paolo Russo

Il tasso di positività scende dello 0,9 portandosi all'1,2%



Salgono da 1.968 a 2.557 i contagi registrati oggi in Italia mentre i decessi passano da 59 a 73. Con 7.853 guariti gli attualmente positivi sono oramai vicini a scendere sotto quota 200mila mentre il tasso di positività scende dello 0,9 portandosi all'1,2%. Si contano 56 ricoverati in meno nelle terapie intensive a 229 nei reparti di medicina.

Risalgono da 277 a 417 i contagi in Lombardia, dove il tasso di positività scende però dall'1,8 all'1,1%.

Raddoppiano da 63 a 121 i contagi in Veneto, dove il tasso di positività dallo 0,9 passa all'1,1% mentre di decessi sono 5, tre più di ieri.

In Piemonte scendono da 219 a 191 i contagi mentre il tasso di positività passa dal 4,3 al 3%.

Calano da 232 a 150 i casi in Emilia Romagna dove il tasso di positività scende ancora più verticalmente dal 5,6 all'1,5%.

Scendono da 186 a 133 i casi in Toscana, dove anche il tasso di positività è in discesa dal 2,6 all'1,7%.

Nel Lazio contagi stabili a 195, appena uno meno di ieri.

Si impennano da 44 a 196 i nuovi positivi in Puglia, dove il tasso di positività dall'1,5 sale al 2,3%.

Intanto un accordo sui vaccini al Wto «potrebbe arrivare prima della fine dell'anno, speriamo un bel po' prima», si apprende da fonti Ue. La Commissione europea oggi ha formalizzato il suo pacchetto di proposte - in cui non compare la richiesta di sospensione dei brevetti - che saranno discusse la

settimana prossima nel comitato Trips (trattato sulla proprietà intellettuale) del Wto, quindi a luglio al Consiglio generale, il livello decisionale più alto dell'organizzazione. Le proposte «sono pienamente sostenute da tutti gli Stati membri», assicura la fonte. Ribadiscono lo stop alle restrizioni all'export di medicinali e ingredienti da parte di grandi produttori come gli Usa e l'invito ai privati ad aumentare la produzione a prezzi accessibili.

Invece di sospendere i brevetti - come sostenuto da un centinaio di Paesi tra cui India e Sudafrica - l'Ue propone di usare la licenza obbligatoria secondo quanto stabilito dal trattato Trips. E per rispondere alle critiche di chi considera queste regole ambigue e onerose, l'Ue propone che tutti i membri del Wto dichiarino il Covid «circostanza eccezionale» legittimando il ricorso a questo tipo di misure. I diritti del detentore del brevetto, inoltre, non dovranno incidere sulla «adeguata remunerazione» prevista per il produttore. La licenza obbligatoria per l'export dovrebbe, infine, coprire tutte le esportazioni (senza dover chiedere autorizzazione paese per paese) destinate a economie prive di capacità produttiva.

Rinvviare il richiamo del vaccino Pfizer si può fare anche per i giudici amministrativi. È considerata legittima la decisione di differire da 21 a 35 giorni la somministrazione della seconda dose del vaccino Pfizer utilizzato per la lotta al Covid-19. L'ha deciso il Tar del Lazio con due sentenze con le quali ha respinto due ricorsi proposti da due gruppi di cittadini laziali. Oggetto dell'impugnativa era soprattutto la nota della Regione Lazio del 10 maggio scorso, adottata a sua volta sulla base della circolare del Ministero della salute che ha recepito il verbale della Commissione Tecnico Scientifica del 30 aprile.


Scoperti grazie a una tecnica messa a punto in Italia nuovi anticorpi capaci di contrastare l'infezione del virus SarsCoV2 responsabile della pandemia di Covid-19, della sua variante inglese (o alfa, secondo la nuova nomenclatura) e che sono in grado di bloccare anche altri coronavirus. Il risultato, pubblicato sulla rivista Scientific Reports, è stato ottenuto nei laboratori del CEINGE-Biotecnologie avanzate di Napoli dai ricercatori della Task Force Covid-19 finanziata dalla Regione Campania.

Obiettivo del progetto è stato individuare «nuovi anticorpi umani utili per inibire l'infezione del virus SarsCoV2», ha detto la coordinatrice della ricerca, Claudia De Lorenzo, ordinario di Biochimica presso il dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università Federico II e principal investigator del CEINGE. Il punto di partenza è stata l'analisi di frammenti di anticorpi umani, fra i quali sono stati selezionati quelli che avevano delle affinità. In questo modo sono stati identificati anticorpi in grado di legare in modo specifico la proteina Spike, la principale arma con cui il virus SarsCoV2 si aggancia alle cellule. «Abbiamo scelto una regione specifica della proteina Spike, che sappiamo essere presente sul rivestimento virale e che è responsabile dell'interazione con il recettore ACE2 sulla superficie delle cellule delle nostre vie respiratorie», ha aggiunto De Lorenzo. Alcuni degli anticorpi ottenuti, ha aggiunto, «si sono dimostrati capaci di inibire l'infezione di colture cellulari umane del virus SarsCoV2 e della sua variante inglese».

La nuova tecnica utilizzata, affermano i ricercatori, potrebbe consentire in futuro di isolare altri anticorpi specifici per determinate regioni dei bersagli molecolari che svolgono un ruolo chiave nella patologia che

si intende combattere. Un altro vantaggio della tecnica è che permette di generare anticorpi che non inducono infiammazioni e che, di conseguenza, non dovrebbero provocare effetti collaterali indesiderati. Isolati in colture cellulari, i risultati dovranno adesso essere confermati e validati in vivo.

[Bollettino 4 giugno: i dati sul coronavirus di oggi in Italia - La Stampa](#)



Bollettino di oggi 4 giugno: 2.557 nuovi contagi, 73 vittime
Il tasso di positività scende dello 0,9 portandosi all'1,2%

PAOLO RUSSO
PUBBLICATO IL 04 Giugno 2021
ULTIMA MODIFICA 04 Giugno 2021 ore 17:03

Salgono da 1.968 a 2.557 i contagi registrati oggi in Italia mentre i decessi passano da 59 a 73. Con 7.853 guariti gli attualmente positivi sono ormai vicini a scendere sotto quota 200mila mentre il tasso di positività scende dello 0,9 portandosi all'1,2%. Si contano 56 ricoverati in meno nelle terapie intensive a 229 nei reparti di medicina.

******Iscriviti alla newsletter Speciale coronavirus**

Risalgono da 277 a 417 i contagi in Lombardia, dove il tasso di positività scende però dall'1,8 all'1%.

Raddoppiano da 63 a 121 i contagi in Veneto, dove il tasso di positività dallo 0,9 passa all'1,1% mentre di decessi sono 5, tre più di ieri.


In Piemonte scendono da 219 a 191 i contagi mentre il tasso di positività passa dal 4,3 al 3%.

Calano da 232 a 150 i casi in Emilia Romagna dove il tasso di positività scende ancora più verticalmente dal 5,6 all'1,5%.

Scendono da 186 a 133 i casi in Toscana, dove anche il tasso di positività è in discesa dal 2,6 all'1,7%.

Nel Lazio contagi stabili a 185, appena uno meno di ieri.

Si impennano da 44 a 196 i nuovi positivi in Puglia, dove il tasso di positività dall'1,5 sale al 2,3%.



Scoperti grazie a una tecnica messa a punto in Italia nuovi anticorpi capaci di contrastare l'infezione del virus SarsCoV2 responsabile della pandemia di Covid-19, della sua variante inglese (o alfa, secondo la nuova nomenclatura) e che sono in grado di bloccare anche altri coronavirus. Il risultato, pubblicato sulla rivista Scientific Reports, è stato ottenuto nei laboratori del CEINGE-Biotecnologie avanzate di Napoli dai ricercatori della Task Force Covid-19 finanziata dalla Regione Campania.

Covid: quale mezzo di trasporto è più sicuro tra aereo, treno e bus? I vantaggi e gli svantaggi

Obiettivo del progetto è stato individuare «nuovi anticorpi umani utili per inibire l'infezione del virus SarsCoV2», ha detto la coordinatrice della ricerca, Claudia De Lorenzo, ordinario di Biochimica presso il dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università Federico II e principal investigator del CEINGE. Il punto di partenza è stata l'analisi di frammenti di anticorpi umani, fra i quali sono stati selezionati quelli che avevano delle affinità. In questo modo sono stati identificati anticorpi in grado di legare in modo specifico la proteina Spike, la principale arma con cui il virus SarsCoV2 si aggancia alle cellule.

«Abbiamo scelto una regione specifica della proteina Spike, che sappiamo essere presente sul rivestimento virale e che è responsabile dell'interazione con il recettore ACE2 sulla superficie delle cellule delle nostre vie respiratorie», ha aggiunto De Lorenzo. Alcuni degli anticorpi ottenuti, ha aggiunto, «si sono dimostrati capaci di inibire l'infezione di colture cellulari umane del virus SarsCoV2 e della sua variante inglese».